

# UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di *Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia*

## DELIBERAZIONE della GIUNTA

	ORIGINALE
X	COPIA

N. 1

OGGETTO

Rideterminazione orario di lavoro personale dell'Unione Cinquecittà.  
- Indirizzi.

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di gennaio alle ore 11,30, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
MAZZAROPPI Libero	Presidente	X	
IACOVELLA Domenico	Assessore	X	
GIORGIO Giovanni	Assessore	X	
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
DI NOTA Antonio	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Presidente **MAZZAROPPI Libero**  
Partecipa il Vicesegretario dell'Unione **STACI Sergio**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti i seguenti interventi:

- l'Assessore Giorgio si dichiara contrario all'aumento delle ore ai dipendenti perché ritiene che non ci sono le condizioni per tale aumento e se ci dovesse essere la necessità si procederà a nuove assunzioni;
- il Presidente Mazzaroppi replica all'Assessore Giorgio affermando che aumentando le ore ai dipendenti da 18 a 24 ore ci sarà un risparmio per l'Ente, poiché tali somme saranno risparmiate dalla Servizi Cinquecittà srl e soprattutto verrà mantenuto se non migliorato l'andamento dell'Ente;
- l'Assessore Iannarelli si dichiara contrario in quanto la trasformazione delle ore dalla Servizi Cinquecittà all'Unione non è legittima e che in un momento di spending review, diminuisce il lavoro e aumentano le ore ai dipendenti e per quanto riguarda le nuove funzioni sembrerebbero tutte di materia tecnica quindi se si dovesse creare il problema dell'aumento del carico di lavoro si potrebbe pensare ad una nuova figura;
- l'Assessore Iacovella precisa che attualmente non si tratta di materie tecniche bensì di materie amministrative mentre le materie tecniche saranno di competenza dell'Unione a partire dal 1° luglio 2015, così come previsto dalle leggi in materia e che l'aumento delle ore di cui alla delibera odierna sono le stesse che l'Unione pagava alla propria società di servizi In House e proprio in materia di spending review c'è una riduzione della spesa e, pertanto per quanto sopra detto ed in virtù degli obblighi di trasferimento delle funzioni dai Comuni all'Unione, si ritiene necessario assicurare tale servizi;
- il Presidente Mazzaroppi ribadisce la legittimità dell'atto in funzione della riduzione della spesa effettivamente sostenuta per assicurare la continuità, il buon andamento e l'efficienza dell'Ente che alla luce delle ultime disposizioni legislative vedono le Unioni al centro delle nuove organizzazioni degli Enti locali e rimette la delibera alla votazione.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

**VISTA** la propria dotazione organica e relativo Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvati con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 35 del 11/07/2007;

**VISTA** la propria deliberazione della Giunta n. 28 del 08/10/2012 avente per oggetto: " Modifica regolamento dell'Unione Cinquecittà di organizzazione e di funzionamento dei Settori, dei Servizi e degli Uffici";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio n. 38 del 11/06/2008 avente per oggetto: " Stabilizzazione di soggetti utilizzati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 3, comma 94, lett. b) della Legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) e approvazione relativo Regolamento";

**CONSIDERATO** che il personale dipendente dell'Unione Cinquecittà è stato assunto con orario di lavoro part time al 50 % e che in vista dell'attuazione del nuovo servizio della Stazione unica appaltante si rende necessario potenziare la presenza e l'attività del suddetto personale al fine di assicurare efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio oltre per assicurare una regolare apertura degli uffici dell'Unione ;

**POSTO** che, come confermato dalla consolidata giurisprudenza contabile della Corte dei Conti, l'aumento dell'orario di lavoro non costituisce nuova assunzione ( *ex pluris* Corte Conti Piemonte, deliberazioni nn. 356/2013/PAR e 35/2014);

**RICHIAMATI** i seguenti pareri della Corte dei Conti:

- Del. n. 198/2011/PAR - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario (fino a 32 ore) che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente";
- Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nel quale si attesta quanto segue "questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 30 ore settimanali, dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale ("part-time"), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro part-time cui) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione. Resta naturalmente salva la necessità, nel caso che ne occupa, dell'integrale e rigoroso rispetto del complesso delle disposizioni, dei vincoli e dei "tetti di spesa" operanti, in forza del vigente ordinamento giuscontabilistico, in materia di personale";
- Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata";
- Parere n. 67/2012/PAR - Sezione del controllo per la Regione Sardegna nella quale viene chiarito che "la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. (...) La Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario fino a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale";
- Parere n.225 /2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che "sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale, incluso quello di cui all'art. 76, comma 7, d.l. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)"; Parere 168/2013/PAR - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto che chiarisce "l'ipotesi di sola trasformazione della percentuale lavorativa di un dipendente, assunto con contratto full-

Invita  
regol.  
Alla I  
appar

Di pro  
2015  
Delibe

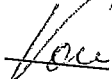
Ricord  
dell'art

Invita I

LCS 13

Piedim

Il Revis



time, a tempo indeterminato, e successivamente trasformato in contratto part-time a tempo indeterminato, non costituisca una nuova assunzione e può considerarsi ammissibile, nella misura in cui vengano rispettati i limiti ed i vincoli in materia di spesa per il personale di cui si ricorda, in particolare, l'obbligo di riduzione tendenziale della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la percentuale non inferiore al 50% della spesa del personale sulle spese correnti di cui all'art. 76, comma 7, legge 133/2008: del rispetto di tali vincoli, il Collegio ne ribadisce il carattere inderogabile."

**PREMESSO** che il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la relazione Previsionale e Programmatica sono stati approvati con deliberazione di Consiglio n. 18 del 24/09/2014;

**VISTA** la delibera di Consiglio dell'Unione Cinquecittà n. 19 del 24/09/2014 con la quale sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Stato città ed autonomie locali presieduta dal sottosegretario all'interno ha differito i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31/03/2015;

**TENUTO CONTO** che, per le motivazioni sopra esposte, si ravvisa la necessità di rimodulare l'orario di lavoro delle dipendenti con orario di lavoro part-time per consentire agli uffici di meglio attuare il programma e gli indirizzi dell'amministrazione;

**PRESO ATTO** che l'aumento da 18 a 24 ore settimanali dell'attività lavorativa del personale dell'Unione non costituisce aumento di spesa per il bilancio dell'Ente ma si sostanzia esclusivamente in uno spostamento della spesa stessa dal capitolo della società in house Servizi Cinquecittà srl interamente partecipata da questa Unione, al capitolo della spesa del personale dell'ente, realizzando addirittura un risparmio economico per l'Ente;

**VISTO** Dlgs 118/2011;

**VISTO** il parere ai sensi dell'art. 239 dlgs 267/2000;

**ACQUISITI** i necessari pareri, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- il DLgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il Dlgs 118/2011;
- Visto il Dlgs 126/2014;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di stabilire l'aumento dell'orario di lavoro da 18 ore a 24 ore settimanali per il personale dipendente dell'Unione in part-time (tre unità);
3. Di dare mandato agli Uffici competenti per la previsione della relativa spesa nel Bilancio di Previsione 2015, propedeutica alla stipula dei nuovi contratti con il personale interessato;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, u.c. del d.lgs. 267/2000

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione i responsabili dei servizi amministrativi-ambiente e finanziario, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprimono parere favorevole e firmano per conferma

  
**LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTA'**

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Esito della votazione:

Favorevoli: Mazzaroppi – Di Nota – Iacovella

Contrari : Iannarelli - Giorgio

#### **DELIBERA**

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.  
Inoltre,

**LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ**

Su proposta del Presidente;

Esito della votazione:

Favorevoli: Mazzaroppi – Di Nota – Iacovella

Contrari : Iannarelli - Giorgio

#### **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato, sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Libero MAZZAROPPI



**IL SEGRETARIO**  
Dott. Sergio STACI

### PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 12, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 12/01 2015

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Sergio STACI

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/01/15:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 12/01 2015

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Sergio STACI

	Originale
X	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 12/01 2015

**IL SEGRETARIO**  
Dott. Sergio STACI

## Unione dei Comuni Cinquecitta' Provincia di Frosinone

### Il Revisore Unico

L'anno duemilaquindici, il giorno due del mese di gennaio alle ore 12,30, presso la sede dell'Unione dei Comuni Cinquecitta' si è riunito il Revisore Unico per discutere la proposta di delibera di giunta concernente la Rideterminazione Orario di lavoro personale dell'Unione Cinquecitta'-indirizzi .

Visto la dotazione organica e relativo regolamento degli uffici e dei servizi approvati con delibera Giunta Unione n.35 del 11.7.2007;

Vista la delibera Giunta n.28 del 08.10.2012 e la deliberazione Consiglio 38 del 11.06.20108

Considerata la delibera di Consiglio n. 18 del 24.09.14 di approvazione bilancio previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016

Considerata che la conferenza Stato citta' ed autonomie locali ha differito i termini approvazione bilancio di previsione 2015 al 31.03.2015

Considerato che la ridetermina considera un aumento da 18 a 24 ore settimanali dell'attivit  lavorativa del personale dell'Unione e non costituisce un incremento di spesa non rientrando nei vincoli previsti dall'art.3 c.101 della legge 24.12.2007 n.244 anzi favorisce un risparmio economico per l'ente in quanto alleggerisce la spesa della societ  in house Servizi Cinquecitta srl partecipata dall'Ente .

Visti i pareri della Corte dei conti del 198/2011/Par sez. reg.controllo Toscana, 496/2011 sez. regionale Campania, parere 8/2012 sez.regionale Emilia Romagna , parere 255/2013 sez. regionale Campania

Che sostanzialmente non considerano un incremento orario che si attesti entro la soglia del part-time e non si consideri conversione in full-time.

Visti il Dlgs 267/2000

Lo Statuto dell'Unione

Il regolamento Uffici e Servizi

Nonche' il Dlgs 118/2011 e il Dlgs 126/2014

Acquisiti i pareri di regolarit  tecnica-finanziaria dei responsabili servizi ambiente e finanziario ai sensi art.49 Dlgs 267/2000

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

All'adozione della delibera di Giunta concernente la Rideterminazione Orario di lavoro personale dell'Unione Cinquecitta'-indirizzi ai sensi dell'art.239 Dlgs 267/2000 .

Invita L'Unione alla rettifica del Piano triennale del fabbisogno del personale provvedendo ad apposito regolamento al riordino degli uffici e servizi sulla base delle mutate ore di lavoro adeguate .  
Alla predisposizione di un allegato specifico con il dettaglio dei profili professionali interessati, delle aree di appartenenza e delle modalita' operative di copertura.

Di provvedere entro i termini fissati dalla Conferenza dei Servizi all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 nonche' del Pluriennale 2015-2017 essendo condizione essenziale e propedeutica alla ratifica della Delibera di Giunta .

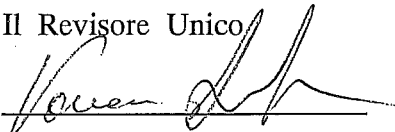
Ricorda che nelle more dell'approvazione di tale Bilancio di Previsione gli impegni di spesa devono, ai sensi dell'art 163 tuel , essere effettuati per dodicesimi sulla base ultimo Bilancio approvato .

Invita l'Unione alla stipula dei nuovi contratti non appena il Bilancio di previsione risultera' approvato .

LCS 13.30

Piedimonte San Germano , li 02.01.2015

Il Revisore Unico



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giovanni...', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.